AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# PESCARA: MODIFICHE ALLA VIABILITA', DURE CRITICHE DAL PD

13 Settembre 2011

PESCARA – Il clima è ancora quello estivo, se non ci fosse il calendario a ricordarcelo stenteremmo a credere di essere al 13 di settembre. Il caldo e il sole si fanno sentire ma l'estate è ufficialmente finita e l'apertura delle scuole il traffico che intasa la città ne sono la prova schiacciante.

Il traffico. Problema quotidiano per i pescaresi, esasperati dalle strade perennemente intasate, è oggi problema all'ordine del giorno anche per i rappresentanti del Pd cittadino, inferociti nei confronti dell'assessore al traffico Berardino Fiorilli.

La scorsa settimana è entrata in vigore l'ordinanza sui nuovi sensi unici del centro cittadino che, tra i vari cambiamenti, ha interessato anche una delle arterie nevralgiche della città, via Regina Margherita. Prima dell'ordinanza emanata dall'Amministrazione, tutta l'arteria era percorribile in direzione nord – sud, creando un canale di accesso diretto su via Nicola Fabrizi. Dalla scorsa settimana, invece, la strada è stata spezzata in due e il tratto compreso tra via De Amicis e via Leopoldo Muzii è diventato percorribile solo in direzione sud – nord, mentre il resto della strada ha conservato il senso di marcia originario. Anche Via De Amicis, che prima era percorribile in direzione monti – mare, è stata spezzata in due per cui il tratto che proviene da Viale Bovio fino all'incrocio con Viale Regina Margherita ha mantenuto il senso originario, mentre il tratto che prima proseguiva verso il mare ha cambiato senso.

Via De Amicis è diventata, quindi, in quel tratto di strada, l'unico canale di accesso per chi, sia dal mare che dall'interno, deve imboccare via Regina Margherita in direzione sud. È proprio all'incrocio tra via De Amicis e via Regina Margherita che, per gli esponenti del Pd, si viene a creare l'inferno. "Via De Amicis è una strada molto stretta, con i parcheggi su entrambi i lati della carreggiata, è impensabile che possa servire a defluire tutto il traffico che arriva dalla Riviera e da Viale Bovio. Basti pensare che hanno dovuto " tuonano i rappresentanti del partito ed alcuni residenti del quartiere riunitisi stamattina proprio nella zona in questione.

"Abbiamo deciso di riunirci proprio qui – afferma il capogruppo Moreno di Pietrantonio – proprio per farvi vedere i pessimi risultati di questa ordinanza". Effettivamente le macchine e soprattutto i Camion riescono con non poca difficoltà a svoltare da via De Amicis su via Regina Margherita, ma tutto sommato il traffico scorre anche se, a detta degli abitanti della zona il vero problema si ha nelle ore di punta, quando l'incrocio e le strade limitrofe diventano una vera e propria "camera a gas".

Secondo il consigliere del Pd Blasioli su una questione come quella della mobilità non si può agire a colpi di ordinanze. "Bisogna strutturare un piano traffico, – afferma Blasioli – cosa che tra l'altro per le città al di sopra dei 30.000 abitanti è prevista dalla legge". Ma Pescara un vero e proprio piano traffico non ce l'ha e viene spontaneo chiedersi se mai ce l'abbia avuto, dato che da tempi immemori la città è sottoposta a continui stravolgimenti dei sensi di marcia. I cittadini, poverini, ci hanno fatto il callo e ormai non sono poche le barzellette che circolano in città su questa usanza tutta pescarese.

"Stilare un piano traffico – afferma Blasioli – vuol dire prima di tutto sentire la voce di tutti i soggetti che partecipano alla vita della città". Una scelta concertata, insomma, tra Amministrazione, cittadini, commercianti, rappresentanti delle istituzioni. "I cittadini non possono essere esclusi da una decisione così importante – continua il consigliere – perché è anche in base e certe cose che si effettuano le scelte di vita". Gli fa eco la signora Carla, residente in via De Amicis, che spiega di aver speso un sacco di soldi per comprare una casa in quella zona "appunto perché si trattava di una zona residenziale, tranquilla e piena di alberi. Adesso invece è una tortura, se scendi sotto casa la mattina alle 8 ti vengono i conati di vomito per tutto lo smog che si respira".

Quello che il Pd contesta è soprattutto la motivazione addotta da Fiorilli per giustificare l'ordinanza: evitare che le auto entrino in centro e pedonalizzare totalmente la zona del passeggio della città. Di Pietrantonio si scaglia battagliero contro l'assessore. "Ma come? Questa estate Fiorilli ha voluto tanto pedonalizzare la Riviera e adesso in vista dell'inverno canalizza tutto il traffico proprio in questa zona? Così non va". L'inversione di senso in via Regina Margherita ha inoltre reso necessario il dirottamento della linea 15 della GTM sulla riviera, altro aspetto fortemente contestato dal Pd, soprattutto perché nel momento di svoltare in via Galilei per rientrare su via Nicola Fabrizi l'autobus si trova a dover affrontare non poche difficoltà, viste le dimensioni e il traffico. Fortemente contestata anche la perdita di posti auto in via Silvio Pellico, in via Mazzini e sul lungomare.

“Per pedonalizzare 50 metri di via Mazzini, insomma,– afferma Di Pietrantonio – Fiorilli è riuscito a creare code, percorsi tortuosi e soprattutto inquinamento”. Per il consigliere  del Pd Gianluca Fusilli, Fiorilli è addirittura il peggior assessore alla mobilità che Pescara abbia mai avuto “e comunque il problema – afferma il consigliere – non è tanto stare a discutere sulle singole iniziative, quanto dimostrare che queste sono solo alcune delle tante serie di spot con cui questa Amministrazione è abituata a governare, come è successo per il cambiamento del senso di via dei Bastioni o per la paventata inversione di marcia in via Vespucci”.  Una politica spot che per i rappresentanti del Pd non raccoglie il consenso dei cittadini e dei commercianti, “ecco perché utilizzeremo questa occasione – continua Fusilli – per portare avanti non solo un’azione politica ma anche una legittima protesta dei tanti cittadini indignati di come venga gestita a Pescara la mobilità”. Protesta che prenderà il via questa sera alle 19.00, di fronte la Biblioteca Di Giampaolo, all’inizio di via Regina Margherita dal lato di Piazza Salottto.

Contrastanti le opinioni dei cittadini. Ai tanti che si scagliano contro l’ordinanza di Fiorilli se ne aggiungono altrettanti che affermano di non aver notato chissà quanto cambiamenti in fatto di traffico ed inquinamento. “Per me non è cambiato molto – afferma la signora Rosanna che passa in bicicletta – anzi in piazza Caterina Da Siena hanno fatto la cosa più logica che si potesse fare”.  Non appare troppo sconvolto neanche un edicolante di via Regina Margherita il quale, però, si dice spaventato dalle prossime possibili mosse in fatto di mobilità. “Si vocifera che cambieranno ancora il senso di via De Amicis per evitare l’ingorgo all’incrocio.  Speriamo di no, a quel punto si che sarei costretto ad incatenarmi!” O si torna come prima o si resta così, insomma, per il giovane commerciante. Con l’augurio di lasciare le catene a casa.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli